

Oggetto: RICHIESTA DELIBERAZIONE CDA

Mittente: "dott. Luca Vinciguerra" <lucavinciguerra22@gmail.com>

Data: 28/07/2020, 15:54

A: <tursi@amat.ta.it>

CC: <monica_bruno_ita@yahoo.it>, <causarano@libero.it>

A nome del Collegio Sindacale si chiede gentilmente la copia della Deliberazione del Consiglio di Amministrazione della Società n. 32 dell'11/05/2004.

Grazie per la collaborazione.

Per il Collegio sindacale – Dott. Luca VINCIGUERRA

Con preghiera di darmi conferma della ricezione della presente e-mail

Dott. Luca VINCIGUERRA

Dottore Commercialista e Revisore Legale

Corso Italia, 63 - 74121 TARANTO

Tel/Fax: 099.371420 (2 linee urbane)



**Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili
Taranto**

P Rispetta l'ambiente: se non ti è necessario, non stampare questa mail. **P** Please consider the environment before printing this mail

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 si precisa che le informazioni contenute in questo messaggio sono riservate ed a uso esclusivo del destinatario. Qualora il messaggio in parola Le fosse pervenuto per errore, La invitiamo ad eliminarlo senza copiarlo e a non inoltrarlo a terzi, dandocene gentilmente comunicazione. Grazie.

Pursuant to Legislative Decree No. 196/2003, you are hereby informed that this message contains confidential information intended only for the use of the addressee. If you are not the addressee, and have received this message by mistake, please delete it and immediately notify us. You may not copy or disseminate this message to anyone. Thank you.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente riferisce e propone quanto segue:

- In data 30.3.2004 al prot. 5140 (All. 1) l'associazione jonica dei dirigenti "Federmanager AJDAI-Taranto" ha presentato una proposta di riassetto dell'attuale struttura retributiva dei tre Dirigenti aziendali, in applicazione di quanto prescritto dal contratto di categoria, sottoscritto da Confservizi e FNDAI-Federmanager, tenuto anche conto delle tendenze nazionali sulla materia;
- La finalità dell'associazione è quella di pervenire ad un riassetto delle strutture retributive individuali dei dirigenti aziendali al fine di renderle rispondenti alle previsioni contrattuali, pur tenendo conto delle singole posizioni e dei risultati annuali finora raggiunti;
- La richiesta presentata trae origine dalla osservazione che, da almeno otto anni, la struttura retributiva dei dirigenti delle aziende di servizi pubblici locali subisce graduali evoluzioni, in coerenza con i cambiamenti che progressivamente le aziende hanno vissuto e tuttora vivono, come dimostra il passaggio dalla oramai vetusta forma giuridica dell'"Azienda municipalizzata" fino ad arrivare a quella attuale della "S.p.A."; attraverso la forma intermedia della "Azienda speciale", disegnata dalla Legge n° 142 del 1990. Di pari passo con tali trasformazioni anche la struttura retributiva dei dirigenti si è progressivamente modificata, allontanandosi dalla forma "rigida" degli anni '80 per acquisire connotazioni più "dinamiche", con l'introduzione di istituti innovativi, orientati a premiare il "merito" ed il "raggiungimento degli obiettivi" assegnati;
- Le novità più importanti introdotte negli ultimi anni nella struttura retributiva dei dirigenti riguardano sostanzialmente due istituti:
 - a. **"la retribuzione alla persona"**: che il testo coordinato del CCNL del 15.11.2000 così connota: "...costituita dai trattamenti personali aggiuntivi in relazione alle funzioni assegnate, alla professionalità ed al merito individuali". La definizione contenuta nel CCNL è particolarmente significativa, in quanto fa riferimento a tre caratteristiche particolari, distintive delle singole figure dirigenziali che definiscono la organizzazione aziendale: *"le funzioni assegnate"*, *"la professionalità"*, *"il merito individuale"*. La definizione della misura del trattamento aggiuntivo individuale richiede, da parte aziendale, una valutazione **"della posizione"** del singolo dirigente (intesa come valutazione della competenza, capacità di identificare, definire e risolvere i problemi, responsabilità della posizione sui risultati finali) e della **"professionalità e merito individuali"** (intesi come modalità dell'assolvimento delle funzioni cui il dirigente è preposto, capacità ed impegno a soddisfare diverse funzioni, capacità di iniziativa, di progettualità, di relazione, di organizzazione e guida del personale);
 - b. **"la retribuzione variabile incentivante"**: costituisce la novità degli ultimi due rinnovi contrattuali. Questo istituto è del tutto assente nella attuale struttura retributiva dei dirigenti AMAT, benché l'ultimo rapporto Federmanager indichi che, oramai, il 70% circa delle aziende italiane ha introdotto nella struttura retributiva dei loro dirigenti tale istituto che, peraltro, arriva a coprire mediamente il 20% della retribuzione individuale complessiva. L'istituto, però, non è estraneo alla recente storia aziendale in quanto per gli anni 1997, 1998 e 1999 esso ha trovato applicazione in favore del precedente Direttore, come provano, rispettivamente, le deliberazioni n. 303/97, 19/99 e 20/2000. Le ragioni che stanno alla origine dell'innovativo istituto contrattuale appaiono già evidenti dalla sua denominazione. L'ultimo CCNL del 15.11.2000 così lo giustifica: ".....al fine di incentivare l'apporto collaborativo dei dirigenti alla realizzazione dei fini istituzionali, le aziende prevedono l'erogazione dei trattamenti economici, incerti e variabili nell'ammontare, correlati alla prestazione ed al conseguimento di obiettivi di gestione specificamente programmati ed assegnati". La previsione contrattuale indica che gli obiettivi devono essere *"misurabili"* sul piano della *"economicità, redditività e qualità dei servizi aziendali"* e devono essere tali *"da richiedere al dirigente un impegno non riconducibile al normale apporto professionale richiesto dalle funzioni cui è preposto"*;
- dall'analisi dell'indagine statistica condotta dalla Federmanager nel 2003, su un campione considerevole di aziende presenti su tutto il territorio nazionale è emerso:
 - che il 70% circa delle aziende ha attivato in favore dei suoi dirigenti l'istituto della "retribuzione variabile ed incentivante";
 - che essa copre oramai circa il 20% della retribuzione annua lorda del dirigente;

la piattaforma Federmanager - AJDAI di Taranto si articola sui seguenti punti fondamentali:

- 1) Attivazione, a decorrere dal 1.1.2004, dell'istituto contrattuale della "retribuzione variabile ed incentivante", previsto all'art. 12 del CCNL del 15.11.2000. Dagli elementi riportati nei punti precedenti, avuto riguardo della natura dell'istituto contrattuale di cui Federmanager - AJDAI chiede l'attivazione, tenuto conto di come esso è utilizzato dalle aziende sul piano nazionale e di come ha trovato recente applicazione nella stessa AMAT, l'associazione sindacale dei dirigenti jonici propone la attivazione, con effetto dal 1.1.2004, dell'istituto, in misura pari al 20% della retribuzione lorda annua del singolo dirigente, in coerenza con i comportamenti medi nazionali e con quanto posto in essere dalla stessa AMAT negli anni 1997, 1998, 1999. La suddivisione e l'erogazione delle somme da riconoscere al singolo dirigente, a titolo di "retribuzione variabile ed incentivante", vengono articolate nel seguente modo:
 - a. Il 10% della misura indicata al precedente punto 1), legato alla valutazione dell'attività e del raggiungimento degli obiettivi generali, da parte del singolo dirigente, che l'Azienda annualmente si pone. Tale valutazione dovrà essere compiuta dall'Azienda nel mese di gennaio di ogni anno, con riferimento all'anno solare precedente. In caso di esito positivo la somma relativa dovrà essere erogata nel corso dello stesso mese;
 - b. Il residuo 10% legato ai risultati operativi, rilevabili dai bilanci di esercizio definitivi, a sua volta così ripartito:
 - ✗ 5% in caso di risultato positivo della differenza "VALORE - COSTI DELLA PRODUZIONE", rilevabile dal bilancio di fine esercizio. Questo parametro è molto importante ai fini di un giudizio sulla gestione operativa dell'esercizio, poiché pone a confronto gli andamenti dei "ricavi" e dei "costi" operativi dell'anno senza eventuali influenze, positive o negative, di partite straordinarie;
 - ✗ 3% in caso di valore finale non negativo del "RISULTATO ANTE IMPOSTE", rilevabile dal bilancio di fine esercizio;
 - ✗ 2% in caso di valore finale non negativo del "RISULTATO FINALE DELL'ESERCIZIO", anch'esso rilevabile dal bilancio di fine esercizio;
- 2) Richiesta di riconoscimento di "una tantum" a titolo di "retribuzione variabile ed incentivante", a definizione e chiusura del triennio 2001/2003, pari al 20% della retribuzione lorda annua dei singoli dirigenti, riferita al 2003. La richiesta viene avanzata per effetto dei risultati conseguiti dall'Azienda nell'ultimo triennio, il cui raggiungimento ha richiesto un impegno ed una applicazione non usuali (di grande significato appaiono il rilevante recupero dell'utenza pagante trasportata, ritenuto uno degli obiettivi aziendali prioritari, se non il più importante. Ciò ha prodotto la conseguente crescita dei ricavi da traffico di circa 2.000.000,00 € nel periodo; tale risultato, unito al contemporaneo contenimento dei costi operativi, ha consentito, poi, di migliorare la redditività aziendale nel periodo di circa 9 punti percentuali, tanto da risultare oramai prossima al 35%);
- 3) un adeguamento dell'assegno mensile "alla persona" dei tre dirigenti, a decorrere dal 1.1.2004, nelle seguenti misure: ing. Giovanni Matichecchia: € 800,00; dott. Pietro Carallo: € 700,00; dott. Cosimo Rochira: € 700,00. A giustificazione della richiesta, Federmanager - AJDAI indica lo sviluppo raggiunto dall'Azienda nell'ultimo triennio e gli obiettivi di miglioramento da conseguire nei prossimi esercizi, sia in termini di un ulteriore miglioramento dell'andamento dei ricavi da traffico che della redditività aziendale, seppure con dinamica inferiore a quella finora registrata.

Il Presidente, sulla base degli elementi indicati nella premessa e di quanto contenuto nella piattaforma Federmanager - AJDAI prot. 5140 del 30.3.2004, redatta con riferimento alle clausole costituenti il CCNL dei dirigenti, ai comportamenti medi tenuti dalle aziende nazionali e ai comportamenti aziendali tenuti nel recente passato in merito alla dinamica retributiva dei dirigenti propone:

- A. L'attivazione, a decorrere dal 1.1.2004, dell'istituto retributivo denominato "retribuzione variabile ed incentivante" in favore dei dirigenti aziendali (istituto previsto all'art. 12 del CCNL del 15.11.2000), da determinare individualmente nella misura e con le modalità previste ai precedenti punti 1.a e 1.b della narrativa;
- B. Il riconoscimento di una somma, a titolo di "una tantum" come "retribuzione variabile ed incentivante", riferita al triennio 2001/2003, pari al 20% delle retribuzioni lorde erogate individualmente nell'anno 2003;

- C. L'adeguamento dell'assegno mensile "alla persona", a decorrere dal 1.1.2004, nelle seguenti misure: ing. Giovanni Matichecchia € 800,00, dott. Pietro Carallo € 700,00, dott. Cosimo Rochira € 700,00.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Vista la proposta del Presidente, redatta sulla base della piattaforma relativa al riassetto della struttura retributiva dei dirigenti, presentata dall'associazione dei dirigenti Federmanager - AJDA sulla base delle norme contrattuali costituenti il CCNL dei dirigenti;
- Visti i contenuti della piattaforma, assunta al prot. 5140 del 30.3.2004 (All. 1);
- Visto lo statuto sociale ed il codice civile;

a voti unanimi, resi nelle forme di legge

DELIBERA

1. L'attivazione, a decorrere dal 01.01.2004, dell'istituto retributivo denominato "retribuzione variabile ed incentivante" in favore dei dirigenti aziendali (istituto previsto all'art. 12 del CCNL del 15.11.2000), da determinare individualmente ed annualmente nella misura e con le modalità previste ai precedenti punti 1.a e 1.b della narrativa;
2. Il riconoscimento di una somma individuale, a titolo di "una tantum" come "retribuzione variabile ed incentivante", riferita al triennio 2001/2003, pari al 20% delle retribuzioni lorde erogate individualmente nell'anno 2003;
3. L'adeguamento dell'assegno mensile "alla persona", a decorrere dal 01.01.2004, nelle seguenti misure lorde: ing. Giovanni Matichecchia € 800,00; dott. Pietro Carallo € 700,00; dott. Cosimo Rochira € 700,00.
4. Di autorizzare gli uffici per ogni adempimento conseguente.

l.c.s.

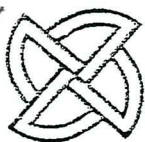
firmato: **IL SEGRETARIO**
Dr. Cosimo Rochira

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Il Segretario del C.d.A.
Dr. Cosimo Rochira

firmato: **IL PRESIDENTE**
Enzo Manco





FEDERMANAGER

AJDAI - TARANTO

Associazione Ionica dei Dirigenti di Aziende Industriali della Provincia di Taranto

Prot. 5140 del 30 MAR. 2004

Taranto, lì **30 MAR. 2004**

Al Sig.
Presidente dell'AMAT S.p.A.
Preg.^{mo} Sig. Enzo MANCO
Via Cesare Battisti, 657
74100 - TARANTO

OGGETTO: Richiesta di adeguamento della struttura retributiva dei dirigenti a quella prevista dal CCNL di categoria.

La Rappresentanza aziendale di Federmanager AJDAI-Taranto intende proporre alla Sua attenzione l'esame e la valutazione dell'attuale struttura retributiva dei tre Dirigenti aziendali, allo scopo di operare un confronto tra la stessa e quella disciplinata dal CCNL di categoria, sottoscritto da Confservizi e FNDAI-Federmanager.

La finalità perseguita è quella di pervenire ad un riassetto delle singole strutture retributive individuali per renderle pienamente rispondenti alle previsioni contrattuali, pur tenendo conto delle singole posizioni e dei risultati annuali raggiunti.

Di seguito si tratterà una breve analisi dell'evoluzione degli elementi retributivi del contratto dei dirigenti, per poi delineare l'attuale struttura retributiva dei dirigenti AMAT. Seguirà una proposta di definizione della posizione economica dei dirigenti, nell'ambito della quale si individua una possibile soluzione per la mancata erogazione di specifici elementi retributivi non corrisposti nelle pregresse annualità ed una nuova strutturazione degli istituti contrattuali degli stessi.

1. Evoluzione nel tempo della struttura retributiva dei dirigenti delle aziende di servizi.

Da almeno otto anni la struttura retributiva dei dirigenti delle aziende di servizi pubblici locali subisce graduali evoluzioni, in coerenza con i cambiamenti che progressivamente le aziende hanno vissuto e tuttora vivono, come dimostra il



FEDERMANAGER

AJDAI – TARANTO

Associazione Jonica dei Dirigenti di Aziende Industriali della Provincia di Taranto

passaggio dalla oramai vetusta forma giuridica dell'“Azienda municipalizzata” fino ad arrivare a quella attuale della “S.p.A.”, attraverso la forma intermedia della “Azienda speciale”, disegnata dalla L. 142 del 1990. La necessità di porre il cittadino (fino ad allora considerato soggetto passivo, tanto da considerarlo “utente”) al centro delle azioni aziendali, ha reso necessaria l'attuazione di cambiamenti interni in grado di superare le note rigidità di cui le vecchie aziende soffrivano. Tutto ciò ha reso necessario graduali mutamenti interni, in grado di incidere sulla “cultura” aziendale, che hanno richiesto ai dirigenti un impegno ed una evoluzione delle loro attività fino ad allora non richiesto. Di pari passo con tali trasformazioni, anche la struttura retributiva dei dirigenti si è progressivamente modificata, allontanandosi dalla forma “rigida” degli anni '80 per acquisire connotazioni più “dinamiche”, con l'introduzione di istituti innovativi, orientati a premiare il “**merito**” ed il “**raggiungimento degli obiettivi**” assegnati. La dinamica retributiva non sembra ancora esaurita, se si considera che l'ultimo CCNL di categoria, il cui quadriennio di validità si è concluso il 31.12.2003, contiene un impegno che le rappresentanze datoriali e quella dei dirigenti hanno assunto in merito alla natura della nuova struttura retributiva che si andrà a definire con il nuovo contratto e che produrrà effetti dal 1.1.2004: sul piano nazionale sarà definita una retribuzione di “garanzia” per il dirigente, il quale dovrà, poi, trattare individualmente gli incrementi della propria retribuzione, che non sarà più legata al tetto programmato di inflazione.

2. Le innovazioni più recenti contenute nella struttura retributiva prevista dal CCNL dei dirigenti delle aziende di servizi.

Le novità più importanti introdotte negli ultimi anni nella struttura retributiva dei dirigenti riguardano sostanzialmente due istituti:

- a) “**la retribuzione alla persona**”, che il testo coordinato del CCNL del 15.11.2000 così connota: “...costituita dai trattamenti personali aggiuntivi in relazione alle funzioni assegnate, alla professionalità ed al merito individuali”. La definizione contenuta nel CCNL è particolarmente significativa, in



FEDERMANAGER

AJDAI - TARANTO

Associazione Italiana dei Dirigenti di Aziende Industriali della Provincia di Taranto

quanto fa riferimento a tre caratteristiche particolari, distintive delle singole figure dirigenziali che definiscono la organizzazione aziendale: "le funzioni assegnate", "la professionalità", "il merito individuale". La definizione della misura del trattamento aggiuntivo individuale richiede da parte aziendale una valutazione "**della posizione**" del singolo dirigente (intesa come valutazione della competenza, capacità di identificare, definire e risolvere i problemi, responsabilità della posizione sui risultati finali) e della "**professionalità e merito individuali**" (intesi come modalità dell'assolvimento delle funzioni cui il dirigente è preposto, capacità ed impegno a soddisfare diverse funzioni, capacità di iniziativa, di progettualità, di relazione, di organizzazione e guida del personale). La attuale struttura retributiva dei dirigenti AMAT contiene tale istituto, la cui misura riviene, però, da vecchie previsioni contrattuali e non risente delle profonde e radicali modificazioni introdotte in Azienda negli ultimi anni, che hanno richiesto loro l'assolvimento di compiti e funzioni fino ad allora non richiesti;

- b) "la retribuzione variabile incentivante": costituisce la novità degli ultimi due rinnovi contrattuali e, quindi, introdotta sul piano nazionale da circa otto anni. Questo istituto è del tutto assente nella attuale struttura retributiva dei dirigenti AMAT, benché l'ultimo rapporto Federmanager indichi che, oramai, il 70% circa delle aziende italiane ha introdotto nella struttura retributiva dei loro dirigenti tale istituto che, peraltro, arriva a coprire mediamente il 20% della retribuzione individuale complessiva. L'istituto, però, non è estraneo alla recente storia aziendale in quanto per gli anni 1997, 1998 e 1999 esso ha trovato applicazione in favore del precedente Direttore, come provano, rispettivamente, le deliberazioni n. 303/97, 19/99 e 20/2000. Le ragioni che stanno alla origine dell'innovativo istituto contrattuale appaiono già evidenti dalla sua denominazione. L'ultimo CCNL del 15.11.2000 così lo giustifica: ".....al fine di incentivare l'apporto collaborativo dei dirigenti alla realizzazione dei fini istituzionali, le aziende prevedono l'erogazione dei trattamenti economici, incerti e variabili nell'ammontare, correlati alla prestazione ed al



FEDERMANAGER

AJDAI - TARANTO

Associazione Jonica dei Dirigenti di Aziende Industriali della Provincia di Taranto

conseguimento di obiettivi di gestione specificamente programmati ed asse-
gnati". La previsione contrattuale indica che gli obiettivi devono essere "mi-
surabili" sul piano della "economicità, redditività e qualità dei servizi azien-
dali" e devono essere tali "da richiedere al dirigente un impegno non ricon-
ducibile al normale apporto professionale richiesto dalle funzioni cui è prepo-
sto".

Dall'analisi dell'indagine statistica condotta dalla Federmanager nel 2003, su
un campione considerevole di aziende presenti su tutto il territorio nazionale
è emerso:

- a) che il 70% circa delle aziende ha attivato in favore dei suoi dirigenti
l'istituto della "retribuzione variabile ed incentivante";
- b) che essa copre oramai circa il 20% della retribuzione annua lorda del
dirigente;
- c) che nel corso del 2003 essa è cresciuta del 20% rispetto al 2002;
- d) che la sua crescita nel 2003 ha consentito di compensare gli effetti di
una crescita della retribuzione, legata agli aumenti contrattuali, che
nel quadriennio 2000-2003 non ha raggiunto l'indice del costo della
vita del periodo.

3. La attuale struttura retributiva dei dirigenti AMAT.

Si ritiene necessario, a questo punto, analizzare se ed in quale misura i due isti-
tuti della retribuzione contrattuale dei dirigenti esaminati al precedente punto
2) trovino applicazione all'interno della attuale struttura retributiva dei dirigenti
AMAT. Allo stato la situazione è la seguente:

- a) **"Assegno alla persona"**: è presente nella retribuzione dei tre dirigenti, in
misura diversa tra loro, in relazione alla "storia" individuale di ognuno e non
rivengono da alcuna recente valutazione compiuta dall'azienda in merito "al-
le funzioni assegnate", "alla professionalità", "al merito individuale", così
come è indicato nel CCNL di categoria e come in dettaglio è stato esposto al-
la lettera a) del precedente punto 2);



FEDERMANAGER

AIDAI - TARANTO

Associazione Ionica dei Dirigenti di Aziende Industriali della Provincia di Taranto

b) **"retribuzione variabile ed incentivante"**: istituto contrattuale del tutto assente dalla struttura retributiva attuale dei dirigenti ma, come già rilevato, presente nella recente storia aziendale. La sua misura, come indicato alla lettera b) del precedente 2), deve essere determinata dall'Azienda *"al fine di incentivare l'apporto collaborativo dei dirigenti alla realizzazione dei fini istituzionali"*. I trattamenti economici sono incerti e variabili nell'ammontare e *"sono correlati alla prestazione ed al conseguimento di obiettivi di gestione specificamente programmati ed assegnati"*. Gli obiettivi da assegnare devono fare espresso riferimento alla *"economicità, redditività e qualità dei servizi aziendali"* e devono essere tali *"da richiedere al dirigente un impegno non riconducibile al normale apporto professionale richiesto dalle funzioni cui è preposto"*.

4. Richiesta di rideterminazione dell'assegno mensile "alla persona" e di attivazione dell'istituto contrattuale denominato "retribuzione variabile ed incentivante".

Dopo aver svolto le considerazioni su indicate, si tratterà di verificare in che misura l'Azienda potrà accogliere la presente richiesta che i Dirigenti AMAT avanzano, tesa a conseguire:

- La rideterminazione dell'assegno mensile **"alla persona"** individuale;
- L'attivazione dell'istituto contrattuale denominato **"retribuzione variabile ed incentivante"**.

5. Richiesta di rideterminazione dell'assegno mensile "alla persona".

Come già riportato al precedente punto 3 l'istituto dell'assegno alla persona, attualmente riconosciuto, riviene della storia individuale di ogni dirigente. Nel caso in specie si ritiene che la valutazione aziendale in merito ad una possibile revisione di tale istituto possa essere condotta con riferimento ai seguenti dati:



FEDERMANAGER

AJDAI - TARANTO

Associazione Jonica dei Dirigenti di Aziende Industriali della Provincia di Taranto

- Periodo di riferimento: triennio 2001-2003, coincidente con l'operatività della forma giuridica della S.p.A. e con il primo triennio di mandato amministrativo di questo Consiglio di Amministrazione;
- "funzioni assegnate", "professionalità" e "merito" individuali: costituiscono gli elementi che l'Azienda deve valutare individualmente nel periodo oggetto di osservazione, da correlare allo sviluppo ed alla diversificazione delle attività aziendali che lo hanno caratterizzato. Altri elementi oggetto di valutazione sono rappresentati dalla individuale capacità dimostrata nell'individuare e risolvere i problemi, dalla capacità individuale di assolvere non solo alle funzioni proprie, ma anche ad altre, quali la capacità di iniziativa dimostrata, quella di relazionarsi con il personale e di guidarlo.

In merito a quanto sopra, tenuto conto dello sviluppo raggiunto dall'Azienda nell'ultimo triennio, i dirigenti aziendali ritengono di poter richiedere un adeguamento dell'assegno mensile "alla persona", a decorrere dal 1.1.2004, nelle seguenti misure:

- ing. Giovanni Matichecchia: € 800,00;
- dott. Pietro Carallo: € 700,00;
- dott. Cosimo Rochira: € 700,00;

6. Attivazione, a decorrere dal 1.1.2004, dell'istituto contrattuale della "retribuzione variabile ed incentivante".

Dagli elementi riportati nei punti precedenti, avuto riguardo della natura dell'istituto contrattuale di cui si chiede l'attivazione, tenuto conto di come esso è utilizzato dalle aziende sul piano nazionale e di come ha trovato recente applicazione nella stessa AMAT, si ritiene di poter proporre, con effetto dal 1.1.2004, la attivazione dell'istituto come di seguito:

- a) **Misura della retribuzione "variabile ed incentivante"**: pari al 20% della retribuzione lorda annua di ogni singolo dirigente, in coerenza con i comportamenti medi nazionali e con quanto posto in essere dalla stessa AMAT negli anni 1997, 1998, 1999;



FEDERMANAGER

AJDAI - TARANTO

Associazione Jonica dei Dirigenti di Aziende Industriali della Provincia di Taranto

b) Sua suddivisione ed erogazione: la suddivisione e l'erogazione delle somme da riconoscere al singolo dirigente a titolo di "retribuzione variabile ed incentivante" possono essere le seguenti:

- **Il 10%** della misura indicata al precedente punto a), legato alla valutazione dell'attività e del raggiungimento degli obiettivi generali, da parte del singolo dirigente, che l'Azienda annualmente si pone. Tale valutazione potrà essere compiuta dall'Azienda nel mese di gennaio di ogni anno con riferimento all'anno solare precedente e, in caso di esito positivo, la somma relativa dovrà essere erogata nel corso dello stesso mese;
 - **L'altro 10%** legato ai risultati operativi rilevabili dai bilanci di esercizio definitivi, a sua volta così ripartito:
 - a) **5%** in caso di risultato positivo della differenza "VALORE - COSTI DELLA PRODUZIONE", rilevabile dal bilancio di fine esercizio. Questo parametro è molto importante ai fini di un giudizio sulla gestione operativa dell'esercizio, poiché pone a confronto gli andamenti dei "ricavi" e dei "costi" operativi dell'anno senza eventuali influenze, positive o negative, di partite straordinarie;
 - b) **3%** in caso di valore finale non negativo del "RISULTATO ANTE IMPOSTE", rilevabile dal bilancio di fine esercizio;
 - c) **2%** in caso di valore finale non negativo del "RISULTATO FINALE DELL'ESERCIZIO", anch'esso rilevabile dal bilancio di fine esercizio.
- Poiché l'accertamento dell'erogabilità totale o parziale di tali somme potrà essere compiuto dall'Azienda solo dopo l'approvazione del bilancio dell'esercizio cui esse sono riferite, qualora ricorressero le condizioni per la loro riconoscibilità, la loro erogazione potrà avvenire nel corso del mese successivo a quello di approvazione del relativo bilancio di esercizio.



FEDERMANAGER

AJDAI - TARANTO

Associazione Jonica dei Dirigenti di Aziende Industriali della Provincia di Taranto

7. Richiesta di riconoscimento di "una tantum" a titolo di "retribuzione variabile ed incentivante" a definizione e chiusura del triennio 2001/2003.

Al precedente punto 6 è stata avanzata una proposta in merito alla struttura, alle condizioni di erogabilità ed al periodo di erogazione della "retribuzione variabile ed incentivante" riconoscibile, a decorrere dal 1.1.2004, ad ogni singolo dirigente. Resta da definire il riconoscimento individuale di una "una tantum", a titolo di "retribuzione variabile ed incentivante", riferita al periodo 2001/2003.

I risultati conseguiti dall'Azienda nell'ultimo triennio sono ben noti ed il loro raggiungimento ha richiesto un impegno ed una applicazione non usuali. Le iniziative poste in atto sono state numerosissime ed hanno abbracciato tutti gli ambiti aziendali e coinvolto tutte le realtà esterne all'Azienda. Di grande significato appaiono il rilevante recupero dell'utenza pagante trasportata, ritenuto una delle più gravi criticità aziendali, e la conseguente crescita dei ricavi da traffico di circa 2.000.000,00 € nel periodo. Il contenimento dei costi operativi ha consentito, poi, di migliorare la redditività aziendale, prossima oramai al 35%, di circa 9 punti percentuali. Sembrano sussistere, peraltro, ulteriori margini di miglioramento per i prossimi esercizi, sebbene con tassi annui più contenuti.

Per effetto di ciò si ritiene di avanzare una richiesta di una "una tantum", a titolo di retribuzione variabile ed incentivante per il periodo 2001/2003, da determinare con le modalità indicate al precedente punto 6 e da riferirsi, però, ad un solo anno, anziché ai tre anni del periodo di riferimento.

In definitiva si propone di riconoscere, a definizione e chiusura del periodo sopra menzionato (triennio 2001-2003), una somma pari al 20% delle retribuzioni lorde erogate individualmente nell'anno 2003.

8. Conclusioni.

Per le ragioni indicate nei paragrafi precedenti, i Dirigenti aziendali, considerato:



FEDERMANAGER

AJDAI - TARANTO

Associazione Jonica dei Dirigenti di Aziende Industriali della Provincia di Taranto

- quanto previsto dal vigente CCNL dei dirigenti;
- i comportamenti medi tenuti dalle aziende sul territorio nazionale per ciò che attiene agli assetti retributivi dei dirigenti, così come risulta dall'indagine statistica 2003 della Federmanager;
- i comportamenti assunti dall'Azienda negli ultimi anni in materia di retribuzione incentivante in favore dei dirigenti;
- i risultati conseguiti nel triennio 2001/2003 e le sfide che ancora attendono l'Azienda per i prossimi anni, nel corso dei quali occorrerà migliorare ulteriormente i già significativi risultati conseguiti,

chiedono:

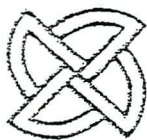
- A. **L'adeguamento dell'assegno mensile "alla persona"**, a decorrere dal **1.1.2004**, nelle seguenti misure: ing. Giovanni Matichecchia, € 800,00, dott. Pietro Carallo, € 700,00, dott. Cosimo Rochira, € 700,00;
- B. **Attivazione, a decorrere dal 1.1.2004, dell'istituto retributivo denominato "retribuzione variabile ed incentivante"**, previsto all'art. 12 del CCNL del 15.11.2000, da determinare individualmente nella misura e con le modalità indicate al precedente paragrafo 6;
- C. **Riconoscimento di una somma "una tantum", da erogarsi a titolo di "retribuzione variabile ed incentivante", riferita al triennio 2001/2003**, pari al 20% delle retribuzioni lorde erogate individualmente nell'anno 2003.

Cosimo ROCHIRA

Pietro CARALLO

Giovanni MATICHECCHIA

IL PRESIDENTE AJDAI



FEDERMANAGER

AJDAI - TARANTO

Associazione Jonica dei Dirigenti di Aziende Industriali della Provincia di Taranto

FEDERMANAGER TARANTO
(Giovanni TRANIELLO)

Allegato: Indagine statistica sulle retribuzioni dei dirigenti edita da FEDERMANAGER;

LIBRO DEI VERBALI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

AMAT SpA
del 11 MAGGIO 2004,

Il giorno 11 maggio 2004, alle ore 10.15, si è riunito, presso la sede di via Cesare Battisti, il Consiglio di Amministrazione per l'esame degli argomenti posti all'ordine del giorno.

Sono presenti: il Presidente Enzo Manco, il Vice Presidente Domenico Abrescia i consiglieri Carlo Boschetti, Ugo Troncone, Massimiliano Russo, Antonio Ranucci, Francesco Ippolito, Antonio Citrea e Alberto Messinese. Sono presenti il Presidente del Collegio Sindacale Dott. Benedetto Ceglie, i Sindaci Revisori, Dott. Cosimo Bisestile e Dott.ssa Daniela Gaita ed il Segretario del C.d.A. Sig. Cosimo Rochira.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta. Il segretario Cosimo Rochira da lettura dei verbali delle sedute del 18 e 30 marzo 2004 gli stessi dopo la lettura vengono approvati.

In apertura dei lavori il Presidente dà ampia informativa al consiglio delle attività svolte nell'ultimo mese.

Si passa quindi alla discussione dei punti posti all'O.D.G.

Alle ore 10.50 il Dott. Bisestile abbandona l'aula.

PUNTO 1°) – “Richiesta Federmanager – Ajdai di riassetto della attuale struttura retributiva dei dirigenti, assunta al prot. n° 5140 del 30/03/2004. Determinazioni”.

Prende la parola il Presidente il quale fa presente al consiglio che nei giorni scorsi si è svolto un incontro con il responsabile del sindacato dei Dirigenti.

In detto incontro sono stati illustrati i contenuti della piattaforma rivendicativa presentata dalla FEDERMANAGER.

Il consiglio dopo breve discussione a voti unanimi delibera l'attivazione, a decorrere dal **01.01.2004**, dell'istituto retributivo denominato “retribuzione variabile ed incentivante” in favore dei dirigenti aziendali (istituto previsto all'art. 12 del CCNL del 15.11.2000), da determinare individualmente ed annualmente nella misura e con le modalità previste ai precedenti punti 1.a e 1.b della narrativa;

Il riconoscimento di una somma individuale, a titolo di “**una tantum**” come “retribuzione variabile ed incentivante”, riferita al triennio 2001/2003, pari al **20%** delle retribuzioni lorde erogate individualmente nell'anno 2003;

L'adeguamento dell'assegno mensile “**alla persona**”, a decorrere dal **01.01.2004**, nelle seguenti misure lorde: ing. Giovanni Matichicchia **€ 800,00**; dott. Pietro Carallo **€ 700,00**; dott. Cosimo Rochira **€ 700,00**.

Di autorizzare gli uffici per ogni adempimento conseguente.

PUNTO 2° – Rimborsare spese economati di cui ai rendiconti del 30/03/2004 e del 30/04/2004.

Vista la proposta di delibera Visti gli atti prodotti il consiglio approva.

PUNTO 3°) – “Ricorso avverso provvedimento disciplinare, Agente: Berni Mario.”

Prende la parola il Presidente il quale fa presente al consiglio i termini del ricorso presentato dall'agente Berni Mario.

Dopo breve discussione il consiglio delibera di dare mandato al Presidente, il quale accogliere parzialmente il ricorso presentato dall'agente **BERNI Mario** e, per l'effetto, di ridurre la sanzione disciplinare da 2 giorni di Sospensione a **Censura** (art. 40 del R.D. n° 148/1931 – All. A).

PUNTO 5°) – “Dott.ssa Tiziana Tursi - Capo Unità Amministrativa (par. 230) – Riconoscimento della categoria di “Quadro”. Determinazioni.”

Prende la parola il Presidente il quale fa presente al Consiglio che riguardo alle mansioni svolte, la Funzionaria Dott. Ssa Tiziana Tursi ha dato prova di possedere le caratteristiche previste dal citato Regolamento aziendale “Quadri”, svolgendo in via continuativa mansioni caratterizzate da autonomia organizzativa e da elevato contenuto di professionalità e originalità per il raggiungimento di generali e/o particolari obiettivi aziendali.

Tra le mansioni sono da annoverare quelle dell'Ufficio pubbliche relazioni aziendale, i rapporti con i legali esterni, la gestione dei reclami, proposte o suggerimenti inoltrati dai clienti, la gestione delle opposizioni ai verbali di accertamento e alle ordinanze-ingiunzioni (anche attraverso il patrocinio dell'Azienda dinanzi al Giudice di Pace), la supervisione dell'Ufficio sinistri, la partecipazione allo Staff operativo del Sistema Qualità aziendale.

LIBRO DEI VERBALI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Relativamente alla decorrenza della attribuzione della categoria, si precisa che la Dott.ssa Tursi ha superato il periodo di prova all'atto della conversione del rapporto di lavoro da "Formazione-lavoro" in contratto a tempo indeterminato, ovverosia il 1° giugno 2000. Da tale data, pertanto, ella ha ricoperto il ruolo di "Capo Ripartizione" in pianta stabile dell'AMAT, posizione che, in presenza degli altri requisiti richiesti dal Regolamento, avrebbe consentito l'attribuzione della categoria "Quadri". Dopo breve discussione ed alcuni chiarimenti circa la data di decorrenza della qualifica di "Quadro" il Consiglio a voti unanimi delibera di riconoscere alla Dott.ssa Tiziana TURSI, Capo Unità Organizzativa Amministrativa (par. 230) preposta alla Unità Affari Generali, Sinistri e Pubbliche Relazioni, per le motivazioni evidenziate in narrativa, con decorrenza 01/01/2001, la categoria "Quadro", autorizzando gli uffici aziendali a tutti gli adempimenti consequenziali.

PUNTO 6°) - "Quadri Aziendali: Determinazioni Relative agli assetti retributivi Individuali"

Il punto all'ordine del giorno viene rinviato.

PUNTO 7°) - "RIFORMULAZIONE DELL'AVVISO DI GARA PER L'ACQUISTO DI AUTOBUS NUOVI DI FABBRICA, APPROVATO CON DELIBERAZIONE N° 31 DEL 30/03/2004, SULLA BASE DEI CONTENUTI DELLA NOTA DELL'ASSESSORATO REGIONALE AI TRASPORTI N° 26/1874 DEL 20/04/2004."

Prende la parola il Presidente il quale illustra al consiglio i termini della nota inviata dall'assessorato ai trasporti della Regione Puglia. Dopo breve discussione il consiglio delibera a voti unanimi di prendere atto della nota dell'Assessorato regionale ai trasporti n. 26/1874 del 20.4.2004, assunta al protocollo aziendale con il n° 7598 del 26.4.2004 ;

di produrre alla Regione Puglia istanza di finanziamento per l'acquisto di 51 autobus nuovi di fabbrica finalizzato alla sostituzione di un egual numero di autobus di proprietà AMAT, tutti con un'anzianità superiore a 15 anni;

di stabilire la seguente strutturazione del piano - autobus, da proporre per il finanziamento regionale:

LOTTO A: n. 20 autobus urbani medi, con alimentazione convenzionale e rampa di accesso per portatori di handicap;

LOTTO B: n. 16 autobus urbani lunghi, con alimentazione non convenzionale (metano) e rampa di accesso per portatori di handicap;

LOTTO C: n. 11 autobus urbani lunghi, con alimentazione convenzionale e rampa di accesso per portatori di handicap;

LOTTO D: n. 4 autobus suburbani lunghi, con alimentazione convenzionale e rampa di accesso per portatori di handicap;

di approvare l'allegato avviso di gara, a modificazione di quello approvato con deliberazione n. 31 del 30.3.2004, autorizzandone la pubblicazione sulla G.U.C.E.;

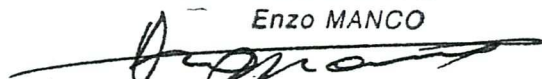
di autorizzare gli uffici per ogni adempimento finalizzato all'avvio delle procedure di gara, stante la necessità di ridurre, quanto più è possibile, i tempi occorrenti per la immissione in servizio dei nuovi autobus.

La seduta viene tolta alle ore 12.05.

IL SEGRETARIO
del Consiglio di Amministrazione
A.M.A.T. SpA
(Cosimo ROCHIRA)



IL PRESIDENTE
Enzo MANCO



LIBRO DEI VERBALI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

AMAT SpA
del 11 MAGGIO 2004,

Il giorno 11 maggio 2004, alle ore 10.15, si è riunito, presso la sede di via Cesare Battisti, il Consiglio di Amministrazione per l'esame degli argomenti posti all'ordine del giorno.

Sono presenti: il Presidente Enzo Manco, il Vice Presidente Domenico Abrescia i consiglieri Carlo Boschetti, Ugo Troncone, Massimiliano Russo, Antonio Ranucci, Francesco Ippolito, Antonio Citrea e Alberto Messinese. Sono presenti il Presidente del Collegio Sindacale Dott. Benedetto Ceglie, i Sindaci Revisori, Dott. Cosimo Bisestile e Dott.ssa Daniela Gaita ed il Segretario del C.d.A. Sig. Cosimo Rochira.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta. Il segretario Cosimo Rochira da lettura dei verbali delle sedute del 18 e 30 marzo 2004 gli stessi dopo la lettura vengono approvati.

In apertura dei lavori il Presidente dà ampia informativa al consiglio delle attività svolte nell'ultimo mese.

Si passa quindi alla discussione dei punti posti all'O.D.G.

Alle ore 10.50 il Dott. Bisestile abbandona l'aula.

PUNTO 1°) – “Richiesta Federmanager – Ajdai di riassetto della attuale struttura retributiva dei dirigenti, assunta al prot. n° 5140 del 30/03/2004. Determinazioni”.

Prende la parola il Presidente il quale fa presente al consiglio che nei giorni scorsi si è svolto un incontro con il responsabile del sindacato dei Dirigenti.

In detto incontro sono stati illustrati i contenuti della piattaforma rivendicativa presentata dalla FEDERMANAGER.

Il consiglio dopo breve discussione a voti unanimi delibera l'attivazione, a decorrere dal **01.01.2004**, dell'istituto retributivo denominato “retribuzione variabile ed incentivante” in favore dei dirigenti aziendali (istituto previsto all'art. 12 del CCNL del 15.11.2000), da determinare individualmente ed annualmente nella misura e con le modalità previste ai precedenti punti 1.a e 1.b della narrativa;

Il riconoscimento di una somma individuale, a titolo di “**una tantum**” come “retribuzione variabile ed incentivante”, riferita al triennio 2001/2003, pari al **20%** delle retribuzioni lorde erogate individualmente nell'anno 2003;

L'adeguamento dell'assegno mensile “**alla persona**”, a decorrere dal **01.01.2004**, nelle seguenti misure lorde: ing. Giovanni Matichecchia € **800,00**; dott. Pietro Carallo € **700,00**; dott. Cosimo Rochira € **700,00**.

Di autorizzare gli uffici per ogni adempimento conseguente.

PUNTO 2° - Rimborso spese economati di cui ai rendiconti del 30/03/2004 e del 30/04/2004.

Vista la proposta di delibera Visti gli atti prodotti il consiglio approva.

PUNTO 3°) – “Ricorso avverso provvedimento disciplinare, Agente: Berni Mario.”

Prende la parola il Presidente il quale fa presente al consiglio i termini del ricorso presentato dall'agente Berni Mario.

Dopo breve discussione il consiglio delibera di dare mandato al Presidente, il quale accogliere parzialmente il ricorso presentato dall'agente **BERNI Mario** e, per l'effetto, di ridurre la sanzione disciplinare da 2 giorni di Sospensione a **Censura** (art. 40 del R.D. n° 148/1931 – All. A).

PUNTO 5°) – “Dott.ssa Tiziana Tursi - Capo Unità Amministrativa (par. 230) – Riconoscimento della categoria di “Quadro”. Determinazioni.”

Prende la parola il Presidente il quale fa presente al Consiglio che riguardo alle mansioni svolte, la Funzionaria Dott. Ssa Tiziana Tursi ha dato prova di possedere le caratteristiche previste dal citato Regolamento aziendale “Quadri”, svolgendo in via continuativa mansioni caratterizzate da autonomia organizzativa e da elevato contenuto di professionalità e originalità per il raggiungimento di generali e/o particolari obiettivi aziendali.

Tra le mansioni sono da annoverare quelle dell'Ufficio pubbliche relazioni aziendale, i rapporti con i legali esterni, la gestione dei reclami, proposte o suggerimenti inoltrati dai clienti, la gestione delle opposizioni ai verbali di accertamento e alle ordinanze-ingiunzioni (anche attraverso il patrocinio dell'Azienda dinanzi al Giudice di Pace), la supervisione dell'Ufficio sinistri, la partecipazione allo Staff operativo del Sistema Qualità aziendale.

LIBRO DEI VERBALI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Relativamente alla decorrenza della attribuzione della categoria, si precisa che la Dott.ssa Tursi ha superato il periodo di prova all'atto della conversione del rapporto di lavoro da "Formazione-lavoro" in contratto a tempo indeterminato, ovverosia il 1° giugno 2000. Da tale data, pertanto, ella ha ricoperto il ruolo di "Capo Ripartizione" in pianta stabile dell'AMAT, posizione che, in presenza degli altri requisiti richiesti dal Regolamento, avrebbe consentito l'attribuzione della categoria "Quadri". Dopo breve discussione ed alcuni chiarimenti circa la data di decorrenza della qualifica di "Quadro" il Consiglio a voti unanimi delibera di riconoscere alla Dott.ssa Tiziana TURSI, Capo Unità Organizzativa Amministrativa (par. 230) preposta alla Unità Affari Generali, Sinistri e Pubbliche Relazioni, per le motivazioni evidenziate in narrativa, con decorrenza **01/01/2001**, la categoria "Quadro", autorizzando gli uffici aziendali a tutti gli adempimenti consequenziali.

PUNTO 6°) - "Quadri Aziendali: Determinazioni Relative agli assetti retributivi Individuali"

Il punto all'ordine del giorno viene rinviato.

PUNTO 7°) - "RIFORMULAZIONE DELL'AVVISO DI GARA PER L'ACQUISTO DI AUTOBUS NUOVI DI FABBRICA, APPROVATO CON DELIBERAZIONE N° 31 DEL 30/03/2004, SULLA BASE DEI CONTENUTI DELLA NOTA DELL'ASSESSORATO REGIONALE AI TRASPORTI N° 26/1874 DEL 20/04/2004."

Prende la parola il Presidente il quale illustra al consiglio i termini della nota inviata dall'assessorato ai trasporti della Regione Puglia. Dopo breve discussione il consiglio delibera a voti unanimi di prendere atto della nota dell'Assessorato regionale ai trasporti n. 26/1874 del 20.4.2004, assunta al protocollo aziendale con il n° 7598 del 26.4.2004 ;

di produrre alla Regione Puglia istanza di finanziamento per l'acquisto di 51 autobus nuovi di fabbrica finalizzato alla sostituzione di un egual numero di autobus di proprietà AMAT, tutti con un'anzianità superiore a 15 anni;

di stabilire la seguente strutturazione del piano - autobus, da proporre per il finanziamento regionale:

LOTTO A: n. 20 autobus urbani medi, con alimentazione convenzionale e rampa di accesso per portatori di handicap;

LOTTO B: n. 16 autobus urbani lunghi, con alimentazione non convenzionale (metano) e rampa di accesso per portatori di handicap;

LOTTO C: n. 11 autobus urbani lunghi, con alimentazione convenzionale e rampa di accesso per portatori di handicap;

LOTTO D: n. 4 autobus suburbani lunghi, con alimentazione convenzionale e rampa di accesso per portatori di handicap;

di approvare l'allegato avviso di gara, a modificazione di quello approvato con deliberazione n. 31 del 30.3.2004, autorizzandone la pubblicazione sulla G.U.C.E.;

di autorizzare gli uffici per ogni adempimento finalizzato all'avvio delle procedure di gara, stante la necessità di ridurre, quanto più è possibile, i tempi occorrenti per la immissione in servizio dei nuovi autobus.

La seduta viene tolta alle ore 12.05.

IL SEGRETARIO
del Consiglio di Amministrazione
A.M.A.T. SpA
(Cosimo ROCHAIRA)



IL PRESIDENTE
Enzo MANCO



LIBRO DEI VERBALI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

AMAT SpA
del 11 MAGGIO 2004,

Il giorno 11 maggio 2004, alle ore 10.15, si è riunito, presso la sede di via Cesare Battisti, il Consiglio di Amministrazione per l'esame degli argomenti posti all'ordine del giorno.

Sono presenti: il Presidente Enzo Manco, il Vice Presidente Domenico Abrescia i consiglieri Carlo Boschetti, Ugo Troncone, Massimiliano Russo, Antonio Ranucci, Francesco Ippolito, Antonio Citrea e Alberto Messinese. Sono presenti il Presidente del Collegio Sindacale Dott. Benedetto Ceglie, i Sindaci Revisori, Dott. Cosimo Bisestile e Dott.ssa Daniela Gaita ed il Segretario del C.d.A. Sig. Cosimo Rochira.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta. Il segretario Cosimo Rochira da lettura dei verbali delle sedute del 18 e 30 marzo 2004 gli stessi dopo la lettura vengono approvati.

In apertura dei lavori il Presidente dà ampia informativa al consiglio delle attività svolte nell'ultimo mese.

Si passa quindi alla discussione dei punti posti all'O.D.G.

Alle ore 10.50 il Dott. Bisestile abbandona l'aula.

PUNTO 1° - "Richiesta Federmanager - Ajdai di riassetto della attuale struttura retributiva dei dirigenti, assunta al prot. n° 5140 del 30/03/2004. Determinazioni".

Prende la parola il Presidente il quale fa presente al consiglio che nei giorni scorsi si è svolto un incontro con il responsabile del sindacato dei Dirigenti.

In detto incontro sono stati illustrati i contenuti della piattaforma rivendicativa presentata dalla FEDERMANAGER.

Il consiglio dopo breve discussione a voti unanimi delibera l'attivazione, a decorrere dal **01.01.2004**, dell'istituto retributivo denominato "retribuzione variabile ed incentivante" in favore dei dirigenti aziendali (istituto previsto all'art. 12 del CCNL del 15.11.2000), da determinare individualmente ed annualmente nella misura e con le modalità previste ai precedenti punti 1.a e 1.b della narrativa;

Il riconoscimento di una somma individuale, a titolo di **"una tantum"** come "retribuzione variabile ed incentivante", riferita al triennio 2001/2003, pari al **20%** delle retribuzioni lorde erogate individualmente nell'anno 2003;

L'adeguamento dell'assegno mensile **"alla persona"**, a decorrere dal **01.01.2004**, nelle seguenti misure lorde: ing. Giovanni Matichcechia **€ 800,00**; dott. Pietro Carallo **€ 700,00**; dott. Cosimo Rochira **€ 700,00**.

Di autorizzare gli uffici per ogni adempimento conseguente.

PUNTO 2° - Rimborso spese economati di cui ai rendiconti del 30/03/2004 e del 30/04/2004.

Vista la proposta di delibera Visti gli atti prodotti il consiglio approva.

PUNTO 3° - "Ricorso avverso provvedimento disciplinare, Agente: Berni Mario."

Prende la parola il Presidente il quale fa presente al consiglio i termini del ricorso presentato dall'agente Berni Mario.

Dopo breve discussione il consiglio delibera di dare mandato al Presidente, il quale accogliere parzialmente il ricorso presentato dall'agente **BERNI Mario** e, per l'effetto, di ridurre la sanzione disciplinare da 2 giorni di Sospensione a **Censura** (art. 40 del R.D. n° 148/1931 - All. A).

PUNTO 5° - "Dott.ssa Tiziana Tursi - Capo Unità Amministrativa (par. 230) - Riconoscimento della categoria di "Quadro". Determinazioni."

Prende la parola il Presidente il quale fa presente al Consiglio che riguardo alle mansioni svolte, la Funzionaria Dott. Ssa Tiziana Tursi ha dato prova di possedere le caratteristiche previste dal citato Regolamento aziendale "Quadri", svolgendo in via continuativa mansioni caratterizzate da autonomia organizzativa e da elevato contenuto di professionalità e originalità per il raggiungimento di generali e/o particolari obiettivi aziendali.

Tra le mansioni sono da annoverare quelle dell'Ufficio pubbliche relazioni aziendale, i rapporti con i legali esterni, la gestione dei reclami, proposte o suggerimenti inoltrati dai clienti, la gestione delle opposizioni ai verbali di accertamento e alle ordinanze-ingiunzioni (anche attraverso il patrocinio dell'Azienda dinanzi al Giudice di Pace), la supervisione dell'Ufficio sinistri, la partecipazione allo Staff operativo del Sistema Qualità aziendale.

LIBRO DEI VERBALI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Relativamente alla decorrenza della attribuzione della categoria, si precisa che la Dott.ssa Tursi ha superato il periodo di prova all'atto della conversione del rapporto di lavoro da "Formazione-lavoro" in contratto a tempo indeterminato, ovverosia il 1° giugno 2000. Da tale data, pertanto, ella ha ricoperto il ruolo di "Capo Ripartizione" in pianta stabile dell'AMAT, posizione che, in presenza degli altri requisiti richiesti dal Regolamento, avrebbe consentito l'attribuzione della categoria "Quadri". Dopo breve discussione ed alcuni chiarimenti circa la data di decorrenza della qualifica di "Quadro" il Consiglio a voti unanimi delibera di riconoscere alla Dott.ssa Tiziana TURSI, Capo Unità Organizzativa Amministrativa (par. 230) preposta alla Unità Affari Generali, Sinistri e Pubbliche Relazioni, per le motivazioni evidenziate in narrativa, con decorrenza **01/01/2001**, la categoria "Quadro", autorizzando gli uffici aziendali a tutti gli adempimenti consequenziali.

PUNTO 6°) - "Quadri Aziendali: Determinazioni Relative agli assetti retributivi Individuali"

Il punto all'ordine del giorno viene rinviato.

PUNTO 7°) - **"RIFORMULAZIONE DELL'AVVISO DI GARA PER L'ACQUISTO DI AUTOBUS NUOVI DI FABBRICA, APPROVATO CON DELIBERAZIONE N° 31 DEL 30/03/2004, SULLA BASE DEI CONTENUTI DELLA NOTA DELL'ASSESSORATO REGIONALE AI TRASPORTI N° 26/1874 DEL 20/04/2004."**

Prende la parola il Presidente il quale illustra al consiglio i termini della nota inviata dall'assessorato ai trasporti della Regione Puglia. Dopo breve discussione il consiglio delibera a voti unanimi di prendere atto della nota dell'Assessorato regionale ai trasporti n. 26/1874 del 20.4.2004, assunta al protocollo aziendale con il n° 7598 del 26.4.2004 ;

di produrre alla Regione Puglia istanza di finanziamento per l'acquisto di 51 autobus nuovi di fabbrica finalizzato alla sostituzione di un egual numero di autobus di proprietà AMAT, tutti con un'anzianità superiore a 15 anni;

di stabilire la seguente strutturazione del piano - autobus, da proporre per il finanziamento regionale:

LOTTO A: n. 20 autobus urbani medi, con alimentazione convenzionale e rampa di accesso per portatori di handicap;

LOTTO B: n. 16 autobus urbani lunghi, con alimentazione non convenzionale (metano) e rampa di accesso per portatori di handicap;

LOTTO C: n. 11 autobus urbani lunghi, con alimentazione convenzionale e rampa di accesso per portatori di handicap;

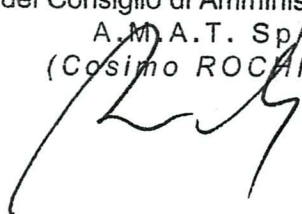
LOTTO D: n. 4 autobus suburbani lunghi, con alimentazione convenzionale e rampa di accesso per portatori di handicap;

di approvare l'allegato avviso di gara, a modificazione di quello approvato con deliberazione n. 31 del 30.3.2004, autorizzandone la pubblicazione sulla G.U.C.E.;

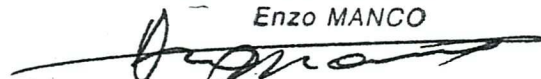
di autorizzare gli uffici per ogni adempimento finalizzato all'avvio delle procedure di gara, stante la necessità di ridurre, quanto più è possibile, i tempi occorrenti per la immissione in servizio dei nuovi autobus.

La seduta viene tolta alle ore 12.05.

IL SEGRETARIO
del Consiglio di Amministrazione
A.M.A.T. SpA
(Cosimo ROCHIRA)



IL PRESIDENTE
Enzo MANCO



Oggetto: AMAT SPA - Trasmissione copia della proposta di deliberazione n. 32 del 11/05/2004
(Riassetto struttura retributiva dei dirigenti)

Mittente: Tiziana Tursi <tursi@amat.ta.it>

Data: 29/07/2020, 13:30

A: "lucavinciguerra22@gmail.com" <lucavinciguerra22@gmail.com>, "causarano@libero.it" <causarano@libero.it>, "monica_bruno_ita@yahoo.it" <monica_bruno_ita@yahoo.it>

CC: "Dott. Pietro Carallo" <carallo@amat.ta.it>, "avvgira@libero.it" <avvgira@libero.it>

Buongiorno,

invio la documentazione ricevuta a mezzo e-mail, unitamente a quella consegnatami brevi manu, dal Direttore generale f.f. dott. Pietro Carallo.

Saluti,

Tiziana Tursi

— Allegati: —

DIRIGENTI - Accordo aziendale 2004.PDF	847 kB
Libro dei verbali AMAT SPA - 11 05 2004.pdf	1,0 MB